

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DE "LA TORRE"
(VILLA TORLONIA)**

ART.1

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione in uso a terzi degli spazi all'interno del compendio "La Torre" (Villa Torlonia) di proprietà comunale.

ART.2

1. Gli spazi che possono essere concessi sono quelli indicati con il colore giallo nella planimetria allegata.
2. E' fatto divieto di utilizzo dell'area non già affidata in concessione della Corte esterna lato monte per qualsiasi tipo di manifestazione che non sia promossa direttamente dall'Amministrazione comunale.
3. A tale divieto fanno eccezione:
 - la sola manifestazione annualmente organizzata in occasione della ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo cui la chiesa ivi presente è intitolata, manifestazione conosciuta con il nome di "Festa alla Torre"
 - le manifestazioni e le iniziative che ottengano un particolare nulla-osta della Giunta Comunale.

ART.3

1. Gli spazi di cui al precedente Art. 2 possono essere concessi in uso a soggetti pubblici e privati, allo scopo di organizzarvi congressi, ricevimenti, conferenze, riunioni, mostre, proiezioni audiovisive, spettacoli culturali e simili.
2. La concessione di ogni spazio è soggetta alle limitazioni di utilizzo imposte da ragioni di sicurezza.

ART.4

1. Al fine di ottenere la concessione in uso dei suddetti locali, deve essere inoltrata al Comune richiesta scritta, debitamente sottoscritta almeno un mese prima dell'iniziativa.
2. Nel caso di soggetti giuridici la richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto stesso (associazione, ente, società ecc.).
3. La richiesta, da formulare preferibilmente sul modulo messo a disposizione da parte del Comune, dovrà indicare, in particolare:
 - i locali richiesti;
 - la ragione della richiesta;
 - il programma dell'iniziativa da svolgere;
 - il tempo per il quale gli spazi vengono richiesti (compreso quello per gli allestimenti ed il successivo sgombero).

ART.5

1. Il Sindaco con apposito provvedimento individua l'Ufficio o il Servizio cui compete

- la gestione dell'utilizzo degli spazi de "La Torre" e la tenuta del relativo calendario.
2. Il Responsabile del Settore cui fa capo il servizio individuato, verificherà le disponibilità degli spazi, rilascerà la competente autorizzazione dopo aver accertato la conformità delle richieste al presente regolamento.
 3. Il mancato pagamento della somma dovuta, da versare all'Economo comunale almeno quattro (gg.4) giorni prima dell'utilizzo, comporta l'automatica rinuncia alla richiesta o la decadenza dell'autorizzazione.
 4. Il mancato utilizzo degli spazi per cause sopravvenute, non imputabili all'Amministrazione Comunale, non darà diritto ad alcun rimborso delle somme versate.
 5. La concessione dei locali dovrà essere compatibile con il calendario delle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale che devono considerarsi prioritarie.

ART. 6

1. Presso l'Ufficio di cui all'art.5 sarà tenuto un registro sul quale annotare, in ordine cronologico, tutte le richieste degli spazi.
2. Nel caso in cui per lo stesso giorno vi fossero più richieste, per la priorità della concessione farà fede il numero e la data di presentazione al protocollo generale del Comune.
3. Le chiavi di accesso agli spazi concessi potranno essere consegnate ai richiedenti di norma nel giorno di inizio della concessione e le stesse dovranno essere tassativamente riconsegnate dopo l'uso, previa chiusura dei locali, segnalando eventuali inconvenienti o danni arrecati. In tal caso il Responsabile provvederà a redigere apposita relazione in merito, di concerto con l'Ufficio Tecnico e a richiedere eventuali risarcimenti di danni.

ART.7

1. La Giunta, con apposito provvedimento, definisce le tariffe per la concessione in uso degli spazi.
2. Potranno essere stabilite tariffe particolari in caso di richieste di utilizzo per iniziative alle quali, per i tempi e/o le modalità organizzative non possano ragionevolmente essere applicate automaticamente le tariffe suindicate. In tali casi le tariffe verranno fissate discrezionalmente dal Responsabile del Settore, sentita la Giunta Comunale.
3. La Giunta potrà stabilire particolari condizioni, anche economiche, per la concessione in uso degli spazi a fronte di richieste riguardanti speciali iniziative ritenute significative per la loro valenza sociale o culturale o per la promozione dell'immagine del Comune.
4. Gli spazi potranno essere concessi a titolo gratuito o a tariffa ridotta nel caso la manifestazione o l'evento abbia ottenuto da parte del Sindaco il patrocinio nella forma della esenzione o riduzione della tariffa.

ART. 8

1. Qualora gli spazi vengono concessi per esposizione di quadri, sculture o arti figurative in concomitanza di altre manifestazioni da tenersi negli stessi spazi, le strutture fisse portanti, le scale, le sedie ed il palco dovranno essere lasciati al loro posto, e la mostra dovrà svolgersi secondo percorsi perimetrali ai locali, con l'impegno da parte dell'espositore, di consentire il regolare svolgimento degli eventi

concomitanti.

ART.9

1. E' fatto espresso divieto:
 - a) di applicare carichi alle strutture degli immobili ed alle pareti; per le mostre espositive si dovranno utilizzare pannelli appositamente predisposti.
 - b) Di attaccare ed appendere alle strutture o pareti manifesti, cavi, tende, stendardi, pannelli, ecc...
 - c) Di effettuare qualsiasi genere di allestimento che comporti modifiche allo stato dell'immobile e del materiale mobile del locale.
 - d) Di accedere in locali diversi da quelli concessi o comunque espressamente indicati dall'art. 2.
 - e) Di utilizzare i locali in difformità alle norme di P.S. senza tutte le eventuali autorizzazioni richieste e rilasciate dalle competenti autorità.
 - f) di utilizzare i quadri elettrici esterni, se non dopo espressa autorizzazione del Comune, che potrà inviare tecnici di propria fiducia a spese del concessionario.
2. Eventuali deroghe ai suddetti divieti debbono essere autorizzate per iscritto dal Responsabile di Settore e sempre sotto la esclusiva responsabilità del richiedente.

ART.10

1. Nel periodo della concessione in uso degli spazi il richiedente si assume la responsabilità di tutti i danni arrecati agli immobili come pure di quelli arrecati direttamente o indirettamente alle persone, anche nelle aree esterne di pertinenza.
2. Fermo restando il diritto del Comune di ottenere il risarcimento di qualsiasi danno arrecato al proprio patrimonio, in relazione all'utilizzo per il quale gli spazi vengono richiesti ed al rischio di danno per le proprietà comunali, il rilascio della concessione potrà essere subordinato alla presentazione di una garanzia da prestare tramite deposito cauzionale o fideiussione il cui importo sarà di volta in volta determinato dal Responsabile di Settore competente.
3. La fideiussione deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune;
 - la clausola di validità della garanzia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione comunale.
4. Il Comune potrà ritenersi garantito anche nel caso che, in luogo del deposito o della fideiussione come sopra disciplinata, il richiedente presenti polizza assicurativa per responsabilità civile nei confronti di terzi che copra i danni di cui il richiedente abbia la responsabilità nell'esercizio delle attività che allo stesso facciano capo.

ART.11

1. Il presente Regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione che lo approva.

